

TUTTE LE SEZIONI

Ict: Confindustria Digitale, nel 2015 bisogna accelerare

Il presidente Catania: nei prossimi sei anni previste risorse per 18 miliardi di euro, pari a mezzo punto di Pil



LA STAMPA TECNOLOGIA

SEGUICI SU    Cerca...

Perché internet vuole
Mattarella su Twitter

Altoparlante bluetooth
Bowers & Wilkins T7, la prova
interat...

Regno Unito, Google
cambierà la politica sulla
privacy dopo ...

La dichiarazione dei redditi?
Negli Stati Uniti basta un'app

Ict: Confindustria Digitale,
nel 2015 bisogna accelerare



LEGGI ANCHE



[Banda larga e wi-fi in tutti
gli uffici pubblici](#)



[Al via il piano per l'Anagrafe
unica, arriva in Italia il
domicilio digitale](#)

Condividi  2 Tweet  6  1



31/01/2015

Spingere sull'acceleratore dei processi di trasformazione digitale in modo da produrre entro l'anno risultati tangibili e far emergere nuove opportunità di crescita; e nel 2015 vi sono tutti i presupposti affinché ciò avvenga. È stato questo il senso del «Summit del settore Ict» tenutosi ieri a Roma, cui hanno preso parte oltre duecento rappresentanti di imprese e associazioni del sistema confindustriale. «Oggi ci sono i presupposti per cambiare il passo, ma nel 2015 devono partire i progetti di digitalizzazione della Pa in cantiere: deve essere completato il quadro normativo e impostata una gestione efficiente dei fondi europei. In gioco - afferma il presidente di Confindustria Digitale, Elio Catania - ci sono potenziali risorse per 18 miliardi di euro in 6 anni che, per l'effetto moltiplicatore dell'Ict, possono significare un contributo al Pil di mezzo punto l'anno».

Il summit, spiega una nota, è stato un confronto a tutto campo per fare il punto sull'evoluzione dell'economia digitale e definire il piano operativo di Confindustria Digitale per il 2015 mirato a rafforzare la capacità delle imprese Ict di contribuire all'innovazione del Paese. Al centro dell'incontro le potenzialità dell'Ict italiana, che conta 600mila addetti e genera un mercato di oltre 65 miliardi di euro. Nel 2013 la spesa Ict italiana è giunta a rappresentare il 4,8% del Pil, contro una media Ue28 del 6,6%, con la Germania al 6,9%, la Francia al 7% e

La Pubblica
Amministrazione migra sul
computer: addio alla carta in

l'Uk al 9,6%. Un gap che si traduce in 25 mld l'anno di mancati investimenti in innovazione digitale rispetto alla media europea. «La nostra strategia avrà successo - ha affermato Catania - se riusciremo a riportare il settore Ict in crescita nel 2015, a raggiungere un rapporto Ict/Pil al 5,5% nel 2017, ad allineare la spesa in innovazione digitale alla media Ue nel 2020, anno in cui dovremmo aver centrato gli obiettivi europei sulla diffusione della banda ultralarga».



Ma, ha avvertito il presidente di Confindustria Digitale, «attenzione perché ci sono tre nodi da sciogliere: una gestione coerente ed efficiente dei fondi europei disponibili per il periodo 2014-2020, il rispetto dei tempi attuativi e degli obiettivi pianificati per i progetti di digitalizzazione della Pa da ottenere attraverso una governance più forte e coerente e il completamento del quadro normativo». Quanto alla digitalizzazione della Pa, secondo Catania, «il Governo si è dato una vera agenda: ora deve rispettarla. Tutti i vari progetti devono essere avviati quest'anno e il monitoraggio della loro realizzazione deve essere responsabilità diretta della presidenza del Consiglio».

LA STAMPA CON TE DOVE E QUANDO VUOI



E-mail

Password

ABBONATI



ACCEDI



+ Recupera password

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE



Sponsor (4WNNet)

16/12/2014 Italia connessa: la rete in fibra Telecom entra nei Comuni

01/02/2015 7650 euro al mese? Madre single di Roma guadagna 7650 euro al mese da casa!

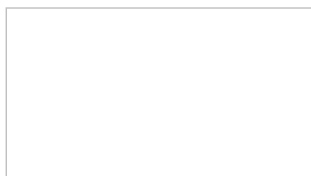
06/03/2013 Ocse, la scuola italiana in ritardo sul digitale

08/07/2014 Renzi: "Ogni euro speso in digitale è una scommessa sul futuro"

16/01/2015 Da Intesa Sanpaolo un miliardo per le imprese: "Arrivano segnali positivi"

18/12/2014 Poggiani: banda ultralarga e un piano di crescita integrato per portare l'Italia digitale in Europa

I PIÙ LETTI DEL GIORNO



ANSA

01/02/2015 Renzi: "Adesso avete capito cos'è il patto del Nazareno"



LA STAMPA SHOP



Seconda Guerra Mondiale



Don Bosco



Auschwitz E La Shoah



SHOP